

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Verbale dell'incontro congiunto COSTAL - OTAN del 22.10.2019

Il giorno **22 ottobre 2019**, alle ore 14.30, presso la Sala del Consiglio della Fiera *Cibus Tec* di Parma, si è riunita l'Assemblea congiunta del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) e del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari (OTAN), con il seguente ordine del giorno:

- 1. Monitoraggio COSTAL dei corsi di studio L26 e LM70;**
- 2. Breve resoconto dell'assemblea COSTAL del 11.9 u.s.;**
- 3. Azioni di coordinamento tra OTAN e COSTAL;**
- 4. Programmazione di interventi OTAN presso i Cds;**
- 5. Opportunità in merito alla revisione dell'ordine con istituzione di un albo junior;**
- 6. Resoconto tavolo tecnico INAPP (Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche).**

Sono presenti i proff: Francesco Barreca (Reggio Calabria), Viviana Corich (Padova), Marco Dalla Rosa (Bologna), Monica Gatti (Parma), Anna Lante (Padova), Marisa Manzano (Udine), Antonio Mincione (Reggio Calabria), Diego Mora (Milano).

Presiede l'adunanza il prof. Marco Dalla Rosa, presidente in carica di COSTAL. Svolgono il ruolo di segretari i proff. Antonio Mincione e Anna Lante. Rappresentano il Consiglio dell'Ordine Nazionale il dr. Giuseppe Paltani e la dott.ssa Serena Pironi. Rappresenta gli ordini regionali la dott.ssa Valeria Di Siero.

Il Presidente Marco dalla Rosa dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione all'incontro. Nell'introdurre i lavori, illustra agli studenti presenti il gruppo di coordinatori di COSTAL e ribadisce l'importanza di poter collaborare con l'ordine professionale a livello territoriale, per rivedere insieme gli obiettivi formativi creati venticinque anni fa.

1. Monitoraggio COSTAL dei corsi di studio L26 e LM70;

Nel nuovo sito COSTAL (costal.unirc.it) è possibile visualizzare il link ai siti istituzionali di tutti i corsi L-26 e LM-70. Per quanto riguarda la classe L-26 vi sono realtà molto diverse; in alcune sedi si sta effettuando il passaggio da L-26 a LGASTR ed esistono anche esempi di corsi di laurea interclasse, come ad esempio quello di Sicurezza igienico sanitaria degli alimenti a Vicenza (L-26 e L-38).

Tra le LM-70 sono presenti corsi con indirizzo economico; recentemente è partito un corso inter-Ateneo tra Parma/Bologna/Piacenza sulla Food Safety. Viene ribadita la necessità di mappare gli SSD presenti nel percorso formativo e chiarire se tutti i corsi triennali rispettano i requisiti minimi condivisi con OTAN per l'accesso alla magistrale LM70, in quanto gli ordinamenti dal punto di vista legislativo lasciano spazio a molte aperture. All'esame di Stato per Tecnologo Alimentare dovrebbero partecipare i laureati che hanno acquisito i saperi minimi. COSTAL cercherà di effettuare un controllo dei percorsi L-26 e LM-70 esistenti utilizzando la standardizzazione dei saperi minimi come criterio di classificazione.

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Vengono suggerite, con la formulazione di un documento condiviso COSTAL OTAN, alcune modalità di intervento che permettano al corso di laurea di integrare quanto manca rispetto ai requisiti minimi, anche attraverso corsi tenuti da Tecnologi alimentari dell'ordine.

Diego Mora riporta quanto viene fatto nella sede di Milano, dove il reclutamento di tutti gli studenti LM70 viene effettuato attraverso un test di ammissione e solo chi lo supera si può iscrivere al corso magistrale. La selezione è comunque possibile perché il numero di potenziali iscritti è molto elevato.

2. Breve resoconto dell'assemblea COSTAL del 11.9 u.s.

Il presidente ricorda che in occasione dell'ultima assemblea a Firenze è stata sottolineata la peculiarità dei Cds in Tecnologie alimentari per la multidisciplinarietà degli insegnamenti e la figura centrale di questi laureati per il sistema agroalimentare nazionale, soprattutto in vista delle future sfide di sostenibilità produttiva e ambientale. I rapporti tra COSTAL, AISSA e l'Ordine dei Tecnologi Alimentari si sono rafforzati ed è stata auspicata una proficua interazione anche con il coordinamento nazionale delle Scienze gastronomiche (COSGA). Il presidente richiama l'importanza della collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari, l'urgenza di revisionare l'esame di stato definendo in modo chiaro gli ambiti della professione e l'impegno di promuovere la sensibilizzazione delle aziende nel riconoscere il valore della figura del Tecnologo alimentare.

3. Azioni di coordinamento tra OTAN e COSTAL

La lista delle LM70 presente nel nuovo sito COSTAL sarà inviata dal dottor Pironi agli ordini regionali, al fine di individuare il referente per ogni corso di laurea che pubblicizzi l'importanza dell'esame di stato, dell'iscrizione all'ordine e di un codice deontologico. Viene ribadita la necessità di una mappatura, da parte degli ordini regionali, delle criticità e delle best-practice territoriali, ovvero di situazioni positive e negative con le università dei propri territori, da condividere con i coordinatori di sede dei vari corsi.

OTAN potrebbe riproporre al Ministero che la presidenza degli esami di stato sia affidata ad un Tecnologo Alimentare (come avviene per gli Agronomi). La certificazione delle professionalità potrebbe basarsi anche su quanto proposto da ISEKI. Viene auspicato di ricondividere un documento sui saperi minimi tra COSTAL ed OTAN.

I saperi minimi del corso triennale STAL dovrebbero comprendere tutte le filiere, mentre in quelli della magistrale dovrebbero essere presenti packaging, sostenibilità, R&D di prodotto e di processo, soft skills, nuove certificazioni, gestione dei sottoprodotti, economia circolare.

Gli interventi OTA presso i corsi di laurea possono essere lezioni introduttive all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e co-docenza di professionisti specializzati nelle diverse aree tematiche (formulazione, processo, innovazione, legislazione, certificazione). Potrebbero essere stipulati protocolli di intesa tra Atenei e ordini per la formazione dei professionisti.

La revisione dell'ordine potrebbe essere un'opportunità per l'istituzione di un albo junior e per riflettere sia sui requisiti di accesso sia sul ruolo professionale del tecnologo alimentare, senza sovrapposizioni con altre figure. Nell'anagrafica nazionale studenti (ANS), dal 2008 al 2016 vengono registrati 8005 laureati nella classe L-26, ma solo 3671 hanno acquisito anche il titolo

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

magistrale LM-70. Diego Mora suggerisce di proporre un percorso specifico, anche in azienda, per chi non vuole continuare con la magistrale.

4. Resoconto tavolo tecnico INAPP (Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche)

Lo studio di scenario INAPP, ente pubblico di ricerca, sui fabbisogni professionali del settore alimentare dovrebbe essere disponibile ufficialmente a fine anno. Durante l'audizione presso INAPP si sono condivise le esigenze e le strategie future del settore alimentare. Un'azione che OTAN potrebbe portare avanti, supportata da COSTAL, è quella di proporre la figura del Tecnologo per la validazione del processo alimentare. INAPP non conosceva la figura del tecnologo alimentare, confuso con il biotecnologo, né la numerosità dei corsi di laurea triennali e magistrali specifici per questo percorso formativo.

OTAN e COSTAL si faranno promotori della creazione di un codice ISTAT del Tecnologo alimentare perché attualmente esiste solo quello dei Biotecnologi (2.3.1.1.4 biotecnologi); il nuovo codice sarà presentato a ISTAT e al MIUR.

A questo proposito COSTAL farà anche riferimento al CUN perché si possa modificare il codice ISTAT del biotecnologo, attualmente presente nelle schede SUA dei corsi LM70.

5. Varie ed eventuali

Viene proposto di inserire il link del nuovo sito COSTAL in quello di OTAN e viceversa.

Viene richiesto ad OTAN di esprimersi sull'utilità di fornire conoscenze e competenze di inglese tecnico.

Viene riferito che i corsi di laurea LGASTR, molto coinvolti nella conoscenza del cibo a livello comunicativo, economico e legale, vorrebbero trovare una collocazione nell'ordine dei Tecnologi alimentari. Tra i saperi minimi non compaiono però i processi e la parte più tecnologica, di conseguenza OTAN si ripropone di effettuare un confronto interno in merito a questi aspetti.

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia tutti gli intervenuti. La seduta è tolta alle ore 16.30.

Il Presidente
Prof. Marco Dalla Rosa

I segretari
Prof.ssa Anna Lante
Prof. Antonio Mincione